



Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: parrocchiadifatima@yahoo.it
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>



il Campo è il Mondo
Vie da percorrere incontro all'umano

Anno Pastorale
2014/2015

27

8 marzo
2015

Camminiamo... insieme

Informatore
parrocchiale
ciclostilato
in proprio

¡hola!

hello

ciao

Fatima

quartiere del saluto

III domenica di Quaresima

Es 32,7-13b; 1Ts 2,20-3,8; Gv 8,31-59

La Parola

Il tuo popolo si è pervertito

Il testo di Giovanni è molto complesso poiché risente delle grandi polemiche, delle perplessità e dei drammi che portano allo scoperto la responsabilità dei puri e dei colti, l'ambiguità della loro fede, l'ideologia dominante dei perfetti, il rifiuto di mettersi in discussione. Si appoggia su un confronto terribilmente alto: tra Gesù ed Abramo (che qui è ricordato 8 volte). Il testo, così come viene presentato, offre alcune difficoltà interpretative. [...] Il primo tema è la verità e quindi la libertà che passa attraverso la verità. Conoscere la verità significa conoscere la volontà di Dio sull'uomo, così come ci è stata trasmessa da Cristo. Conoscere, per gli ebrei, è accoglierla in modo che dimori stabilmente in ciascuno di noi. È il principio di vita morale: noi «camminiamo» (=viviamo) secondo le sue direttive, noi «facciamo la verità». La nostra identità è quella di essere a immagine di Dio e quella di vedere nel volto dell'altro la stessa nostra dignità: e insieme siamo chiamati a ricercare, operare, costruire, pur faticosamente e spesso confusamente, eppure sempre alla ricerca dei segni e della pienezza di Dio. Dalla verità, in controluce, si gioca la libertà e la schiavitù. È un tasto drammatico poiché Dio stesso ha amato la libertà per il suo popolo. Parlare di schiavitù agli ebrei significa non essere più nel popolo salvato, essere decaduti e traditi dalle proprie mani. Gesù il Figlio, in comunione con il Padre e perfettamente libero, è Lui che ora può rendere liberi uomini, fatti schiavi dal male e dal peccato. Ma essi debbono credere in Lui ed essere fedeli alla sua Parola. Non solo coloro che gli si oppongono non assomigliano ad Abramo e non sono suoi figli, ma sono figli di prostituta. I profeti hanno rimproverato il popolo di Dio di infedeltà. (cf. Os 1,2) e i suoi interlocutori hanno capito benissimo. "Non siamo nati da prostituzione" poiché protestano la loro fedeltà al Dio dell'alleanza. Tutto il brano risente di ingiurie. L'ultima ingiuria che scagliano contro Gesù è quella di essere samaritano cioè eretico e di essere indemoniato. Gesù afferma: "In verità, in verità io vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno». E questa affermazione fa giungere al parossismo. E tuttavia Gesù rivendica la sua conoscenza del Padre: "Ma io lo conosco e osservo la sua parola". Nella esasperazione c'è la domanda ovvia: "Ma tu chi credi di essere?". La risposta che conclude questa polemica arroventata pone una risposta assolutamente assurda per loro: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, io Sono». Gesù afferma di non essere solo il Messia, ma di essere il vero Figlio di Dio che esiste ancor prima di Abramo, eterno come il Padre. "Io sono" nel Primo Testamento è il nome di Dio e significa che Egli è sempre vicino al suo popolo con una presenza misteriosa e salvatrice. Egli è entrato nella storia per salvare gli uomini. E questo si rivelerà soprattutto nel momento della massima umiliazione perché è la prova di aver amato fino alla morte. È la prova che Dio ama ogni persona fino all'assurdo, nella morte del Figlio davanti a cui Dio non reagisce e non si vendica. A questa mancanza di accoglienza che disorienta corrisponde la volontà di voler la morte di Gesù. [...]

don Raffaello Ciccone

Giovedì 26 marzo 2015

ore 21,00 chiesa di Fatima Concerto di Pasqua



PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO SECONDO S. MATTEO

Musiche di Telemann, Bach, Haendel, Haydn

a cura di Amos Mariani, don Roberto Mazzucchelli, Paolo Volta
voci recitanti Pietro Caccialanza, Paolo Angelini, Anna Bolognesi, Fabrizio Ferrami, Anna Giovanelli, Marco Vaini

Orchestra e Coro dell'Assunta in Vigentino

Direttore Paolo Volta



Utile sussidio
sul
Sacramento
della
Riconcilia-
zione
(Confessione)

In vendita in
Buona
Stampa
(entrando in
chiesa di
Fatima
sulla sinistra)

Prossimi incontri **COMMISSIONI PARROCCHIALI: amministrazione/manutenzione** (sabato 11 aprile, ore 9,30); **educatori** (sabato 11 aprile, ore 21,00); **cultura** (martedì 14 aprile, ore 21,00); **caritas** (martedì 21 aprile, ore 18,30); **famiglia** (mercoledì 22 aprile, ore 21,00).

Domenica 15 marzo ore 11,00 oppure mercoledì 18 marzo ore 17,00 incontro **GENITORI bambini/e 3a ELEMENTARE**.

Domenica 15 marzo ore 11,00 **CULTO DELLA DOMENICA** per **bambini/e di 3a ELEMENTARE**. Segue **pranzo condiviso**.

Lunedì 16 marzo ore 16,00 riunione **CONFERENZA DI S. VINCENZO**.

Sabato 21 e domenica 22 marzo, **RITIRO GIOVANI** Decanato Vigentino a Caravate VA. Iscrizioni entro domenica 15 marzo 2015. Per info: <http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>

Domenica 22 marzo ore 9,30 **RITIRO PRIMA COMUNIONE ragazzi/e 4a ELEMENTARE** a Valleambrosia di Rozzano. Ritrovo direttamente presso la parrocchia Ss. Monica e Agostino, via Monte Grappa 1.

Domenica 22 marzo ore 13,30 in oratorio Madonna di Fatima, incontro **GENITORI ragazzi/e 4a ELEMENTARE**. Al termine, spostamento a Valleambrosia di Rozzano per partecipare alla **S. MESSA** insieme ai ragazzi.

Domenica 22 marzo ore 11,00 oppure lunedì 23 marzo ore 17,00 incontro **GENITORI ragazzi/e 1a MEDIA**.

Domenica 22 marzo ore 11,00 **RITIRO DI QUARESIMA ragazzi/e 1a MEDIA**. Segue **pranzo condiviso**.



O.M.F.
Asd OMF MILANO
Oratorio Madonna di Fatima

8 marzo 2006 - 8 marzo 2015
noveannidiomf

Incredibile, non sembra ancora vero! Guardandoci indietro, quanta strada fatta, quante persone incontrate, quanto impegno, insieme a delusioni, sacrifici, gioia, passione, voglia di fare bene, desiderio di crescere e migliorare per aiutare tutti i nostri ragazzi e ragazze a fare sempre un po' di più, a diventare un po' più bravi, un po' più capaci, ma anche un po' più grandi e non solo di statura! E quante persone ci hanno aiutato in questo cammino, impegnandosi e credendo in questa sfida! Bene continuiamo così, affrontando insieme e con coerenza i problemi che si presenteranno, aiutati dai nostri don che non mancano mai di sostenerci e fare il tifo per noi!

Forza OMF...e buon compleanno!

Giorgio G.

UN'ESPERIENZA DIVERSA... Abbiamo proposto ai ragazzi di 2a e 3a media di partecipare ad un "ritiro" per prepararsi a vivere bene il tempo della Quaresima. Ritiro?!? E che cos'è? Per molti era la prima volta, ma già intuivano che sicuramente non era proprio una cosa particolarmente divertente! Abbiamo chiesto loro di fidarsi di noi educatori, ma soprattutto di Fabio da cui era nata l'idea. Bene, siamo partiti, con una ventina di ragazzi/e delle medie, una decina delle superiori e "ben" quattro ragazzi ormai maggiorenni, alla volta del Seminario di Venegono, la "casa di Fabio". Abbiamo meditato un brano del vangelo e, per ogni fascia d'età, Fabio ha sottolineato un aspetto particolare. Abbiamo fatto silenzio (o almeno ci abbiamo provato!), pregato e cenato con i seminaristi dei primi anni (che le nostre ragazze hanno sommerso di domande curiose), giocato, fatto lo spuntino di "mezzanotte" e tentato di dormire qualche ora! Siamo stati insieme in un modo davvero piacevole, grandi e piccini. Ma...il momento per me più bello è stato quello della lavanda dei piedi. Accompagnati dalla lettura di tre brevi brani del Vangelo e da un sottofondo musicale, Fabio ha lavato i piedi a ciascuno di noi, educatori e ragazzi! Proprio come Gesù ha fatto ai suoi amici. Come si suol dire, non è volata una mosca...tutti in assoluto silenzio, attenti ad ogni gesto e ad ogni parola di Fabio e dei lettori. Desidero esprimere il mio grazie particolare a Fabio, che ci ha accolti (speriamo non lo caccino

prima del tempo per la confusione creata!) e ci ha guidati in un momento di riflessione (che la nostra vita caotica non prevede mai, ahimè!), ma un grazie anche a **TUTTI** i **RAGAZZI** che si sono fidati ed hanno aderito, a quelli più grandi, attenti a "custodire" i più piccoli..., agli altri amici educatori e a don Claudio che ha sostenuto l'iniziativa.

Roberta Z. (educatrice gruppo preado Chitrovacera)



La Compagnia "giovane"
Sant'Andrea
presenta

I PROMESSI SPOSI
Regia di Alessandro Zammuner

Sabato 14 marzo 2015
ore 21,00 in salone parrocchiale

L'ingresso è a offerta libera **pro PAMODZI** (Fondo Famiglia Lavoro parrocchiale), associazione della nostra Parrocchia che offre lavoro occasionale accessorio a persone rimaste senza lavoro.



«Stiamo attraversando un momento buio, affrontiamo eventi che ci spiazzano, eppure il Corano ci ricorda che – sempre – laddove c'è una difficoltà, proprio lì si annida una "facilità", ossia la possibilità di un'evoluzione positiva. Allora dobbiamo chiederci: come possiamo allargare lo sguardo su ciò che avviene intorno a noi, per scorgere le opportunità di miglioramento che questo momento ci offre?». Shahrzad Houshmand parla dei fatti di attualità che in queste settimane – dalla Nigeria di Boko Haram, dal Medio Oriente sconvolto dal sedicente Stato islamico e persino dal cuore dell'Europa, ferita dal terrorismo – non cessano di irrompere nelle nostre vite, portando con sé domande e inquietudini su quanto una fede, strumentalizzata e piegata agli scopi di folli opportunisti, possa rappresentare una minaccia per tutti. Per Houshmand, nata e formata in Iran, da anni in Italia dove è docente di Studi islamici alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, cercare una via a partire da ciò che il Testo sacro suggerisce è naturale. E il suo sguardo è particolarmente interessante, perché questa teologa musulmana, come tante sue colleghe in tutto il mondo, è insieme una negazione vivente della presunta subalterità della donna nella religione islamica e una protagonista di quell'opera di rilettura del Corano che, a partire dallo sguardo femminile sulla fede e sul mondo, punta ad attualizzare i precetti e le tradizioni dei Testi sacri alla luce delle sfide del presente. **Professoressa Houshmand, concordata sul fatto che in molti contesti islamici questa attualizzazione non è compiuta adeguatamente, e che ancora oggi certe letture del Corano prestano il fianco all'accettazione della violenza come misura estrema?**

«Se analizziamo gli episodi di violenza nella storia dell'umanità, ci rendiamo conto di una costante, e cioè che le guerre si combattono sempre in nome di qualcosa di bello: un ideale, un modello di società giudicata buona, una fede. Sebbene in origine nessuna religione, filosofia o ideologia ponga come obiettivo il male, tuttavia nessuna è stata immune da questa strumentalizzazione. Così è successo e succede con l'islam. Tra gli oltre seimila versetti del Corano, quelli che possono essere interpretati come una giustificazione alla violenza non arrivano a dieci. Eppure c'è chi, approfittando dell'ignoranza dei fedeli, manipola proprio queste poche righe per convincerli a operare il male. [...]». **Secondo molti studiosi, tuttavia, il problema è che l'islam non avrebbe ancora accettato l'idea di una cultura critica: è così?** «Nel Corano, la creazione dell'essere umano è narrata in una scena allegorica in cui questa nuova creatura, Adamo, viene presentata agli angeli, che ricevono dal Signore l'ordine di inchinarsi davanti a lui. Quando loro chiedono il perché, la risposta è che l'uomo "è in grado di capire e conoscere". Il Testo sacro, dunque, afferma che il criterio principale che determina la supremazia dell'essere umano è la conoscenza. Una religione di questo tipo non può non contemplare la critica! E lo testimonia anche la storia della civiltà islamica: dalla Penisola arabica, in molti ebbero il coraggio di andare in terre lontane – Persia, Grecia, India – soprattutto per conoscere altre culture, religioni, filosofie, le scienze stesse, fino a crearne di nuove. Pensiamo al ruolo di Avicenna per la medicina, ma anche ai contributi islamici nel campo della matematica, dell'astronomia, dell'agricoltura...[...] oggi, a fianco di contesti di oscuran-

tismo, esistono anche molti esempi di pensatori che, nel mondo islamico, elaborano criticamente la dottrina». **In questa rilettura della religione, in prima linea ci sono molte teologhe accomunate dall'idea che l'islam, lungi dall'essere maschilista in sé, sarebbe stato manipolato per secoli, in funzione della sottomissione femminile, dai detentori del potere politico e religioso. Che ne pensa?** «Oggi sono numerose le teologhe che si autodefiniscono "femministe musulmane", dall'Iran al Marocco, dalla Tunisia all'Indonesia, fino all'Europa. Ma già la vita del profeta Muhammad fu inondata dalla presenza femminile. [...]». **Lei vive in Europa, come 16 milioni di musulmani: si tratta di un contesto favorevole al confronto dell'islam con la modernità?** Come accennavo, le teologhe musulmane stanno lavorando molto bene anche in Marocco, Tunisia, Egitto... Siamo in movimento, fisicamente e intellettualmente, e siamo in comunicazione. È questo mischiarsi ad essere proficuo: le donne, che fanno riferimento a contesti molteplici e diversi, costituiscono delle "finestre" che danno più luce al pensiero collettivo. Così, ognuna di noi ha molte più possibilità per conoscere, leggere, comprendere, crescere. Anche in quei Paesi o contesti in cui la libertà è limitata». **E il non essere di madrelingua araba è un limite per l'autorevolezza di chi fa teologia?** «Non dobbiamo dimenticare che meno del 20% dei musulmani, al mondo, è arabo madrelingua! Se, per un teologo islamico, la conoscenza dell'arabo è essenziale per una corretta interpretazione dei Testi sacri, la divulgazione può essere compiuta in qualunque lingua». [...] (Da "Il Corano riletto dalle donne" di Chiara Zappa – Mondo e Missione 01/03/2015)

Domenica 8	3a domenica di QUARESIMA – di Abramo	
	MERCATINO MISSIONARIO pro Seminaristi in terra di missione (sono ben graditi torte e dolci da esporre)	
	<ul style="list-style-type: none"> ore 11,00 CULTO DELLA DOMENICA per ragazzi/e di 4a ELEMENTARE e pranzo condiviso (in salone parrocchiale) ore 11,30 (durante la S. Messa) BATTESIMI 	
	Secondo incontro GRUPPO GIOVANI COPPIE sul tema Amare e l'arte del dialogo: l'ascolto, la comunicazione di sé, le decisioni di coppia, il buon litigio . Relatore: Roberto Mauri , psicologo.	
Lunedì 9	Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì di QUARESIMA breve preghiera per i nostri ragazzi/e: ore 7,45 MEDIE – ore 8,00 5a ELEMENTARE – ore 8,10 3a e 4a ELEMENTARE (a Fatima)	
	<ul style="list-style-type: none"> ore 21,00 quinto incontro di uno dei GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (pagg 61/70 del sussidio) 	
Martedì 10	<ul style="list-style-type: none"> ore 10,00 (sala Tettamanzi) incontro AMICI IN RICERCA. Amos Mariani, maestro del coro Madonna di Fatima e primo violino dell'orchestra dell'Assunta in Vigentino, presenta Passione di Nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo con musiche di Telemann, Bach, Haendel, Haydn (tutti sono invitati) ore 16,00 quinto incontro di uno dei GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (pagg. 61/70 del sussidio) ore 20,15 in Duomo o dalle ore 21,00 su Telenova (canale 14), Radio Marconi, Radio Mater CATECHESI QUARESIMALE del nostro Arcivescovo sul tema: INNALZATO DA TERRA ATTIRERÒ TUTTI A ME – Gli incontri ore 21,00 CONSIGLIO ORATORIO. OdG: organizzazione Oratorio Estivo. Sono caldamente invitati tutti coloro che desiderano dare un contributo di idee e/o disponibilità di tempo per rendere "mitico" il GREST 2015. 	
	<ul style="list-style-type: none"> ore 16,00-17,00 ADORAZIONE EUCARISTICA settimanale ore 17,00 oppure ore 21,00 terzo incontro QUARESIMALE: SANTITA'...senza aureole o nicchie. Alla riscoperta di una "santità popolare". Relatore: don Massimiliano Sabbadini, decano del Vigentino e parroco di S. Luigi. ore 21,00 SCUOLA DELLA PAROLA GIOVANI (a S. Luigi) 	
	Giovedì 12	<ul style="list-style-type: none"> ore 16,00-17,00 ADORAZIONE EUCARISTICA settimanale ore 17,00 oppure ore 21,00 terzo incontro QUARESIMALE: SANTITA'...senza aureole o nicchie. Alla riscoperta di una "santità popolare". Relatore: don Massimiliano Sabbadini, decano del Vigentino e parroco di S. Luigi. ore 21,00 SCUOLA DELLA PAROLA GIOVANI (a S. Luigi)
	Venerdì 13	<p>Aliturgico</p> <ul style="list-style-type: none"> ore 9,00 VIA CRUCIS (all'Assunta) ore 17,00 VIA CRUCIS proposta dai ragazzi/e di 5a ELEMENTARE (a Fatima) ore 18,00 Un cristiano nel paese delle Meraviglie: I SACRAMENTI - IL MATRIMONIO 3 munus (in cappella invernale di Fatima) <p>Tutti i venerdì di QUARESIMA alle ore 18,45 (in cappella invernale di Fatima), recita Vesper per ADOLESCENTI e GIOVANI</p>
Sabato 14	<ul style="list-style-type: none"> ore 15,30 PRIMA CONFESSIONE per ragazzi/e di 4a ELEMENTARE ore 21,00 (in salone parrocchiale) I PROMESSI SPOSI della Compagnia "giovane" Sant'Andrea (vedi riquadro) 	
	Domenica 15	<p>4a domenica di QUARESIMA – del cieco</p> <p>Distribuzione della BUSTA MENSILE</p> <ul style="list-style-type: none"> ore 11,00 CULTO DELLA DOMENICA per bambini/e di 3a ELEMENTARE e pranzo condiviso (in salone parrocchiale) ore 11,00 incontro GENITORI bambini/e 3a ELEMENTARE (altra opportunità mercoledì 18 marzo ore 17,00) ore 16,30 PRIMA CONFESSIONE per ragazzi/e di 4a ELEMENTARE